

# Le contendenti non facciano passi falsi (ore 15) Una «quinta» pro-Juventus?

## Fiorentina a nozze con l'Avellino?

Lo scrigno del campionato si apre sulla quinta giornata, ma il cartellone delle nostre nonne non fa udire note giulive. La stagione, salvo che per la Juventus, infatti non ha ancora decollato. Sulla pista di fango restano tuttora Inter, Torino, Roma e Napoli, mentre la Fiorentina potrebbe anche farcela, a patto che batta oggi l'Avellino e, nel recupero, l'Ascoli. Su diciotto squadre ben sette ebbero ancora a vincere. Deficitiste sono, infatti, Bologna, Napoli, Cagliari, Como, Udinese, Genova e Catanzaro. Il calendario di oggi potrebbe favorire Bologna, Catanzaro, Napoli, Genova e Udinese, considerato che giocano in casa. Proibitivo invece il compito di Como e Cagliari che dovranno vedersela in trasferta contro Napoli e Juventus.

Di Napoli e Roma diciamo qui a fianco. Ma guai se le due squadre dovessero commettere un mezzo passo falso. I malumori potrebbero sfociare in aperta contestazione, soprattutto per quel che concerne i partenopei. Se la Juventus accumula altri punti, per le sue contendenti sarebbe quasi un de profundis. Se non ci sono incontri di cartello, non è detto che la giornata sia tranquilla. Fiorentina-Avellino merita un cenno, in quanto ai viola è offerta l'opportunità di non perdere terreno dalla Juventus. Si aspettano i gol di Graziani, ma anche quelli di Bertoni, e magari il gioco. Il Milan non avrà vita facile a Bologna, non soltanto perché i rossoblu cercano la prima vittoria, ma anche perché le acque non sono troppo tranquille in seno alla squadra. L'Inter non dovrebbe avere problemi contro il Cesena. Frazzolini non è contento, anzi cova il proposito di lasciare. Forse una convincente vittoria potrebbe farlo desistere dal proposito.

Il Torino a Udine cerca un gioco, mentre l'Ascoli a Catanzaro vuole legittimare il buon piazzamento in classifica. Si prolungerà di un caldo più da stagione estiva che autunnale non giova al rendimento delle squadre. Ci si augura però che molte di esse si scuotano di dosso una certa apatia, che non giova all'interesse del campionato.



● Sarà KROL a fare il miracolo?

## Il Napoli fa affidamento su Krol per sollevarsi dalla mediocrità

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Minato all'interno da silenziose congiure e altrettanto silenziose polemiche, il Napoli di Ferlaino, dei rinnovati comarellismi e dei ritrovati claqueurs, si ripresenta al San Paolo.

Con nessuna vittoria all'attivo — partner il Como — la compagine di Marchesi punta al primo successo in campionato. Per la squadra del cinque miliardi investiti sul mercato, per la squadra da mezzo miliardo di incasso a partita, battere il Como — ci perdonino i simpatici lombardi — dovrebbe essere gioco da ragazzi. Invece... invece, dati i chiarimenti di luna, non ci sarebbe da sorprendersi troppo se le cose in campo dovessero andare diversamente per la truppa partenopea.

Il Napoli punta sul rientro di Krol (l'olandese che non piace a Ferlaino, perché targa Juliano) per agganciare la prima vittoria. Krol, da parte sua, si schermisce, ricorda di non essere... San Gennaro. Parole, queste dell'asso olandese, che in sostanza la dicono lunga sulle sue inespressive opinioni. In realtà — ma Krol, ovviamente, non può dirlo — il Napoli è allo sbando perché il prezzo del dopo Juliano è stato più alto di quanto lo stesso scaltro Ferlaino pensasse di pagare. E' stato alto il prezzo innanzitutto perché al rigore, alla competenza, e alla serietà della gestione Juliano è subentrato, anzi è ritorna-

to, il comarellismo ferlainiano, il tempo della congiura spicciola, del pettegolezzo, dell'arfarismo fine a se stesso, cheché scrivano i claqueurs del presidente — made by Rizzoli, poco importa — da sempre affascinati e soggiogati dalle moine e dalle lusinghe ferlainiane.

Il Napoli oggi può vincere, molto probabilmente, anzi, la squadra di Marchesi questa sera si ritroverà con due punti in più in classifica. Ma il fatto è ininfluente, non cancella il fallimento già delineatosi per questa stagione. L'aspirazione del Napoli dei cinque miliardi dilapidati in campagna acquisti, l'aspirazione di quanti domenicamente versano mezzo miliardo nelle casse sociali partenopee, non era certo quella — per certi versi per altro scontati — di battere il Como a San Paolo.

Si guardino bene, perciò, i claqueurs del presidente dal contrabbandare ottone per oro colato. Alla lunga c'è il rischio che certi giochetti si scoprano e che i loro promotori perdano di prestigio e di credibilità. A buon intenditore... Qualcuno, giunti a questo punto, potrebbe farci notare che abbiamo trascurato gli aspetti tecnici della partita. Ma, ci si creda, al momento rappresentano i particolari meno importanti.

Marino Marquardt

## La Roma è assillata da problemi Il Genoa potrebbe approfittarne

Nostro servizio

GENOVA — C'è poco da sfogliare la margherita: Falcao e Ancelotti sono in forse. Liedholm non si è scomposto più di tanto. Il serafico atteggiamento tenuto in occasione del suo 59mo compleanno perdura anche nella città ligure. Eppure i problemi non mancano. La Roma ancora non ha soddisfatto in pieno, lamenta ben tre lunghezze di ritardo nei confronti della Juventus. Per una squadra partita con ambizioni di scudetto non sono certamente poche. A sentire il mister non c'è di che preoccuparsi, nonostante si ricavi l'impressione che egli stia ancora facendo esperimenti. Ha aggregato Di Bartolomei alla comitiva anche se (dice lui) non è ancora a posto. Come condizione atletica il centrocampista metodista ha recuperato, manca ancora di grinta e di convinzione. Sarà... ma ci è parso di capire, stando alle prove dei giallorossi dopo il suo infortunio, che un Di Bartolomei sarebbe più che utile a questa Roma.

Se lo accennate al mister non ne ricavate un moto di insofferenza, forse di circospezione. Anche lui è convinto che Di Bartolomei sia utile, ma il momento lo potrebbe portare soltanto in panchina. Su questa sua asserzione conviene

fare la tara, non si sa mai... Non è neppure preoccupato per i possibili forfait del fuoriclasse Falcao e del grande maratoneta Ancelotti. Sorride e vi risponde: «Giovannelli e Scarnecchia sono pronti. Se cercate di prenderlo di petto sparandogli la domanda: «Com'è che la Roma non è più su, lui vi risponde tutto di un fiato: «La colpa non è soltanto nostra. Se incalza e gli fate rilevare che forse due terzini dalle caratteristiche simili, come sono, appunto, Nela e Marangon, non dovrebbero giocare in coppia, scuote la testa e vi guarda come se fosse matti. Ammette solamente che qualche problema è nato in merito alla condizione atletica di Ancelotti e Bonetti, entrambi militari come, d'altra parte, Di Bartolomei.

Conviene però che la partita di oggi contro il Genoa è più difficile che quella di Torino. Però la Roma non adatterà una tattica chiusa. Le caratteristiche della squadra non lo permetterebbero. Spera soltanto che di più si comporti meglio che contro il Torino (in modo particolare Marangon), mentre fida su Pruzzo, ormai sbloccato completamente, ma anche sugli altri ex: Conti, Nela e Turone.



I.V. ● DI BARTOLOMEI in panchina?

## I biancazzurri e i blucerchiati di scena a Brescia e Lecce Per la Lazio e la Sampdoria trasferite cariche di insidie

Le due super favorite chiamate ad una prova d'orgoglio - Il Perugia riceve la Pistoiese

ROMA — Se provate a girarla, la classifica di serie B sembra quella che avrebbe dovuto essere con le grandi in testa e le altre sotto. Mettendola invece nella maniera giusta, vi rendete conto che se si è verificato tutto il contrario. Le favorite, sono malinconicamente ancorate nelle retrovie a leccarsi le ferite prodotte dalla loro presunzione, le «mezzefigure», nel quartiere alti, belle e arrisiate, tutte ingente a dimostrare che nel campionato cadetto il nome non fa classifica. La serie B si presenta dunque con una nuova realtà. Partendo dal fondo vediamo subito in coda Brescia e Pescara, grandi collezioniste fin qui di sconfitte, un gradino più su Lazio e Sampdoria, un altro ancora Perugia e Palermo. L'unica «grande» che ha finora fatto quasi per intero il suo dovere è la Pistoiese, ma fra le candidate alla promozione, la squadra toscana era quella che godeva di minor credito.

Per il momento è il campionato delle «outsiders» delle squadre rivelazione, di quelle che avrebbero dovuto recitare parti di secondo piano. Per qualcuno probabilmente si tratta di un fuoco di paglia, destinato a spegnersi nel tempo. Ma il discorso non è valido per tutte. Pisa, Lecce, Bari, Spal potrebbero benissimo continuare su questi ritmi e togliere il posto a qualcuna delle pretendenti. Sono infatti tutte squadre in grado di tenere il passo. Pisa e Spal restano anche nel torneo pesante un ruolo importante. Il Bari è squadra giovane e piena di en-

tusiasmo, messa su veramente bene dal suo allenatore Catuzzini. Potrebbe soltanto difettare di esperienza nelle fasi cruciali. Il Lecce ha in panchina Gianni Di Marzio, ovvero una garanzia.

Non abbiamo parlato poi di Varese e Cavese. Per ora consideriamole simpatiche sorprese. Il discorso su loro è meglio rimandarlo più in là, anche se potrebbero benissimo inserirsi nel discorso.

In questo capovolgimento di valori, la giornata odierna offre subito incontri di grandissimo interesse.

### Le partite del compleanno di basket

At: Cagiva-Sinudyne, Billy-Reccaro, Scavolini-Bartolini, Fabia-Berloni, Jesus-Squibb, Lattesio-Banco di Roma, Benedetto-Carrera 80-76 (giocata ieri).

A2: Sapori-Oce, Goriziana-Basket Napoli, Sacramora-Cidreco, Lazio-Messico, Lib-Livorno, Lazio-Tropic, Pall Vigevano-Stella Azzurra, Rapident-Honky.

Lecce-Sampdoria è una prova del fuoco per due. I pugliesi con il vento in poppa devono confermare la veridicità della loro ottima classifica, i liguri hanno invece l'obbligo di cancellare in un sol colpo la bruttante sconfitta casalinga con la Sambenedettese. Chi rischia di più è logicamente la Sampdoria, non solo perché gioca fuori casa, su un campo assai difficile, ma anche perché non può assolutamente concedersi il lusso di altri passi falsi, se non vuol sprofondare in una pericolosa crisi. La Sampdoria è in agitazione, la panchina di Ricominci scricchiola. Dopo l'incontro di Lecce, seguono a ruota Perugia-Pistoiese e Brescia-Lazio, in programma sul «neutro» di Modena. Sono entrambi scontri diretti. Quello in programma nel capoluogo umbro è quasi una sfida al vertice. Del gruppo delle favorite sono quelle che vanno meno male. Brescia-Lazio invece è scontro tra squadre in odio di crisi. Soprattutto i lombardi stanno messi male. Ad aggravare la situazione ci si è messa la sconfitta a tavolino contro il Lecce. La Lazio, che ha cambiato padrone, ora è di una finanziaria, invece ha respirato una bocciata di ossigeno domenica scorsa contro il Foggia. E' proibito

fare passi indietro. Il Brescia è un'avversaria scorbatica e bisognerà di risollevarsi dopo tre sconfitte consecutive (ma a tavolino). Ne nascerà senz'altro un incontro estremamente tirato, il cui esito potrà benissimo condizionare il cammino futuro delle due squadre.

Cavese e Varese giocano in casa con le mandate Pescara e Verona. Possono continuare la loro corsa: Foggia-Palermo e Catania-Bari è scontro incrociato fra pugliesi e siciliani. Una certa curiosità desta l'incontro Samb-Spal. Gli adriatici dopo il collasso di Marassi sono attesi alla riprova, contro un'altra squadra che punta in alto. Il Pisa ospita sul suo campo il Rimini. Sarà un'altra «goleda»?

### Gli arbitri

Brescia-Lazio: Parussini; Catania-Bari: Pairetto; Cavese-Pescara: Petrusci; Cremonese-Reggiana: Pirandola; Foggia-Palermo: Tubertini; Lecce-Sampdoria: Angelelli; Perugia-Pistoiese: Tonolini; Pisa-Rimini: Pezzella; Samb-Spal: Lemesse; Varese-Verona: Altobelli.

### Lo sport oggi in TV

● RETE 1: Ore 14.20, 15.45, 16.55: notizie sportive; ore 18: sintesi di un tempo di una partita del campionato di serie B; ore 18.30: 60 minuti; ore 21.40: la domenica sportiva.  
● RETE 2: Ore 15.15: cronaca diretta dell'incontro di basket Acqua Fabia-Berloni; ore 18.30: gol flash; ore 19: cronaca di un tempo di una partita di serie A; ore 20: domenica sport.  
● RETE 3: Ore 13.30: cronaca diretta da Romano Flaminio del campionato italiano cc. 125 di motocross; ore 19.15: sport regione; ore 20.45: sport tre; ore 22.30: cronaca di una partita di serie A.

# PAM SUPERMERCATI

□ BELLUNO □ BERGAMO □ BOLOGNA □ BRESCIA □ CERESSE (MANTOVA) □ CONEGLIANO □ MESTRE □ MILANO □ PADOVA □ PIACENZA □ PORDENONE □ ROZZANO □ SCHIO □ TORINO □ TREVISO □ TRIESTE □ UDINE □ VERONA □ VICENZA



pasta semola di grano duro confezione gr. 800 lire **330**

pomodoro pelati sud barattolo gr. 800 lire **310**

olio di oliva bottiglia lt. 1 lire **2140**

olio di semi di girasole lattina lt. 1 lire **1090**

formaggio grana stagionato etto lire **728**

margarina vegetale regina gr. 200 lire **210**

tonno rio mare all'olio d'oliva gr. 170 lire **1290**

10 dadi liebig sapore deciso e delicato lire **490**

6 uova rosate cadauna gr. 50/55 lire **440**

caffè vip macinato sacchetto gr. 200 lire **995**

nutella boccale bavarese da gr. 268 lire **1470**

gran pavesi famiglia salati e non gr. 450 lire **940**

vino barbera polotto bottiglione lt. 2 lire **790+**

latte intero lunga conservazione gr. 1000 lire **550**

bio presto lavatrice fusto gr. 4000 lire **7880**

soflan polvere bucato E3 poco gr. 400 lire **1190**

ED INOLTRE: olio semi mais venturi lt. 1 lire 1290 • olio di oliva extra vergine leonardo lt. 1 lire 2640 • 50 filtri the star lire 1090 • confettura menz e gasser extra gr. 450 lire 790 • pesche scioppate sarella gr. 400 lire 295 • caffè splendid sacchetto gr. 400 lire 2690 • stock 84 cl. 70 lire 5390 • whisky cutty sark cl. 75 lire 6380 • grappa veneta lt. 1 lire 2660 • olive verdi pelli gr. 1000 lire 2540 • caffè lavazza rossa sacchetto lg. 1 lire 7290

## Oggi giocano così

**BOLOGNA-MILAN**  
Bologna: Zinetti, Benediti, Cecilli, Paris, Falcao, Sali, Chiorti, Neumann, Fiorini, Baldini, Colomba (12 Boschini, 13 Zuccheri, 14 Chiodi, 15 Mancini, 16 Cilona).

**MILAN**: Piotti, Tassotti, Maldera, Battistini, Minoia, Collovati, Novellino, Buriani, Jordan, Romano, Antonelli (12 Incontri, 13 Evani, 14 Icardi, 15 Moro, 16 Mandrassi).

**ARBITRO**: Benedetti.  
**CATANZARO-ASCOLI**  
Catanzaro: Il Casimiro, Sabadini, Ranieri, Esposito, Santarini, Celestini, Mauro, Braglia, Nastase, Sabato, Bi-vi (12 Bertolini, 13 Salvadori, 14 Cardinale, 15 Maio, 16 Cascone).

**ASCOLI**: Brini, Mandorlini, Boldini, Scorsa, Gasparini, Nicolini, Trevisanello, De Vecchi, De Ponti, Greco, Torrisi (12 Muraro, 13 Anzino, 14 Fircher, 15 Menichini, 16 Carotini).

**ARBITRO**: Milan.  
**FIorentina-AVELLINO**  
Fiorentina: Galli, Ferroni, Contratto, Casagrande, Vierchowid, Galbiati, Bertoni, Pecci, Graziani, Antognoni, Massaro (Monelli) (12 Paradisi, 13 Sacchetti o Marchi, 14 Moz, 15 Monelli, 16 Piovanelli).

**AVELLINO**: Taccioni; Ipparo, Ferrari, Valente, Venturini, Di Somma; Facchini, Redeghieri, Tagliaferri, Vignola, Chimentini (12 Di Leo, 13 Ferrante, 14 Campionigo, 15 Miteila, 16 De Liso).

**ARBITRO**: Ballerini.  
**GENOA-ROMA**  
Genoa: Martina, Gorin, Testoni, Gentile, Onofri, Romano; Vandereycken, Manfredini, Grop, Ischini, Boito (Sala) (12 Favaro, 13 Caneo, 14 Faccenda, 15 Sala o Boito, 16 Corti).

**ROMA**: Tancredi, Nela, Marangon, Turone, Falcao (Giovannelli), Bonetti, Conti, Maggiora, Pruzzo, Ancelotti (Scarnecchia), Chierico (12 Superchi, 13 Spinosi, 14 Ferrone, 15 Giovannelli o Di

Bartolomei, 16 Scarnecchia o Pacini).

**ARBITRO**: Lo Bello.

**INTER-CESENA**

Inter: Bordon, Orioli, Baresi, Centi (Pasinato), Bachschner, Bini, Bagni, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Sereni (12 Cipollini, 13 Canuti, 14 Fermanelli, 15 Ferri, 16 Pasinato o Centi).

**CESENA**: Recchi; Mei, Arrighini; Ceccarelli, Oddi, Perigo, Piracini, Genzano, Schachner, Lucchi, Filippi (12 Boldini, 13 Storgato, 14 Fusini, 15 Rossi, 16 Garlini).

**ARBITRO**: Lops.  
**JUVENTUS-CAGLIARI**  
Juventus: Zoff; Gentile, Cabrin, Furino (Bonini), Brio, Scirea, Marocchino (Fanna), Tardelli, Bettega, Brady, Virdis (12 Bodini, 13 Osti, 14 Bonini o Tavola, 15 Prandelli, 16 Fanna o Tavola).

**CAGLIARI**: Corti; Lama-gini, Azzali; Restelli, Bal-dizzone, Brugnara; Loi (Osella-ma), Quagliozzi, Selvaggi, Bellini, Piras (12 Goletti, 13 Di Chiara, 14 Fulvi, 15 Gattelli, 16 Ravot).

**ARBITRO**: Pieri.  
**NAPOLI-COMO**

Napoli: Castellini; Bruscolotti, Citterio, Guidetti, Krol, Ferrario; Pellegrini, Vinazzani, Criscimanni, Benedetto, Palanca (12 Fiore, 13 Musella, 14 Damiani, 15 Maniero, 16 Amadio).

**COMO**: Giuliani; Tendi, Mirnegg, Galia, Fontolan, Albiero; Mancini, Lombardi, Nicoletti, Gobbo, De Rosa (12 Renzi, 13 Marozzi, 14 Soldà, 15 Butti, 16 Invernizzi).

**ARBITRO**: Vitali.  
**UDINESE-TORINO**  
Udinese: Della Corna; Fanesi, Tesse; Trolin, Cattanéo, Orlando; Causio, Pin, Miano, Orzi, Muraro (12 Borin, 13 Pancheri, 14 Pappas, 15 De Giorgi, 16 De Agostini).

**TORINO**: Terraneo; Cut-none, Danova, Van De Kor-pur, Zaccarelli, Berruatto; Bertoni, Ferri, Salvadori, Dosena, Pulici (12 Copparoni, 13 Bonesso, 14 Francini, 15 Sclova, 16 Ermini).

**ARBITRO**: Mattei.